



Oggetto: **Art. 25 CCNL Dirigenza Medica 1998/01, 1° comma: patrocinio legale della dott.ssa C.M. per fatti connessi all'espletamento dei compiti d'ufficio. Procedimento penale n. 9575/2009 RNR promosso nunti la Corte di Cassazione - Saldo competenze professionali in favore dell'avv. Massimiliano Ravenna**

### Il Responsabile del Servizio

- PREMESSO che, con deliberazione n. 232/2009, è stato disposto il conferimento delle deleghe ai Dirigenti aziendali della ASL n. 8, individuando i provvedimenti di competenza del Direttore Generale e quelli delegati formalmente ai Dirigenti;
- VISTO il D.L.gvo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la L.R. 10/2006 avente ad oggetto "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della L.R. 26 genn. 1995, n. 5;
- VISTA la delibera del Direttore Generale n. 2658 del 03.11.2005 con la quale questa Direzione Aziendale ha fissato i criteri e i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;
- VISTA la deliberazione n. 1600 del 19.11.2012 con la quale il Direttore Generale ha conferito all'avv. Paola Trudu le funzioni di Responsabile del Servizio Affari Legali;
- ATTESO che, la normativa vigente prevede che l'Azienda, nella tutela dei propri diritti e interessi, dove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile e/o penale nei confronti di un dipendente per fatti connessi all'espletamento dei compiti d'ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto d'interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale previa, comunicazione all'interessato per il relativo consenso;
- PRESO ATTO che la dott.ssa C.M., Dirigente Medico presso il SPDC dell'Ospedale SS.Trinità, ai sensi dell'art. 25 CCNL Dirigenza Medica 1° comma, ha chiesto di poter usufruire del patrocinio legale, a seguito della proposizione del ricorso, nunti la Corte di Cassazione, avverso la sentenza di proscioglimento n. 1373/2013, pronunciata nei suoi confronti, in qualità di appellata, dalla Corte d'Appello di Cagliari a ratifica dell'assoluzione già pronunciata dal Tribunale di Cagliari;
- VISTA la nota del 10.04.2014 con la quale la dott.ssa C.M. conferma la nomina dell'avv. Massimiliano Ravenna per la propria difesa nel giudizio promosso nunti la Suprema Corte;
- CHE il predetto legale risulta inserito nell'elenco aziendale e, pertanto, ai sensi del 1° comma dell'art. 25 CCNL Dirigenza Medica vigente, le spese legali computate ai minimi tariffari pattuiti, afferenti la difesa della dott.ssa C.M., saranno prese in carico dall'Azienda fin dall'inizio del procedimento giudiziario nel quale è coinvolta la dipendente;
- ATTESO che la Corte di Cassazione, con sentenza n. 39245/2014 RG, resa in data 14.04.2015, ha assolto la dott.ssa C.M dal reato ascritto, rigettato i ricorsi proposti e condannato le parti civili ricorrenti al pagamento delle spese processuali;
- VISTA la fattura n. 71/2015 del 18.05.2015 dell'avv. Massimiliano Ravenna, con la quale alla luce della predetta sentenza chiede la liquidazione a saldo delle competenze professionali maturate a tutela della dipendente dott.ssa C.M., per un importo lordo di € 6.344,00=;



RITIENE alla luce di quanto sopra esposto di dover liquidare in favore del predetto legale l'importo su indicato;

CONSIDERATO che per il fatto non sussiste conflitto di interessi con questa Azienda,

#### DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa:

- ai sensi dell'art. 25 CCNL Dirigenza Medica 1998/01, 1° comma, di liquidare, in favore dell'avv. Massimiliano Ravenna, l'importo lordo di € 6.344,00=, per le competenze professionali maturate, nel giudizio d'appello promosso, nanti la Corte di Cassazione, a carico della dott.ssa C.M. e definito con sentenza a lei favorevole n. 39245/2014 RG.;
- di accreditare detto importo sul c.c. bancario intestato all'avv. Massimiliano Ravenna;
- la spesa iscritta al bilancio d'esercizio 2015 della ASL e imputata alla voce " spese legali, codice conto 0514030301";
- di comunicare la presente determina all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2 LR n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del Servizio Affari Legali  
avv. Paola Trudu

  
  
sm

La determinazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on line presente sul sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti